



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art.2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all’art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. del 14 settembre 2020, n. 616;

VISTO il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n.444 del 9 luglio 2018 ed emendato con D.R. 553 del 25 agosto 2020;

VISTA la delibera n.5.1 del Consiglio di questo Dipartimento del 1° settembre 2021 concernente l’attivazione di n.3 assegni di ricerca, finanziati con fondi esterni acquisiti al bilancio universitario, dal titolo: “Applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti a tratte sperimentali, studio sperimentale ed analitico su componenti strutturali e/o speciali, con particolare riferimento alle Selle Gerber e ai sistemi in c.a.p. esistenti in presenza di imperfezioni costruttive ed eventualmente soggetti a fenomeni di degrado”, responsabile prof. Giovanni Plizzari;

VISTO il D.M. n.102 del 9 marzo 2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in € 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;

DISPONE

Art. 1

NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

E' indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per l’attribuzione di:

N. 3 ASSEGNI DI RICERCA, per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati con fondi esterni



Via Branze, 43
25123 Brescia, Italia
+39 030 3715.1

Partita IVA: 01773710171
Cod. Fiscale: 98007650173
dicatam@cert.unibs.it

acquisiti al bilancio dell'Università;

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO, AMBIENTE E DI MATEMATICA**

Area CUN

Area 08: Ingegneria civile e architettura

Titolo

Applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti a tratte sperimentali, studio sperimentale ed analitico su componenti strutturali e/o speciali, con particolare riferimento alle Selle Gerber e ai sistemi in c.a.p. esistenti in presenza di imperfezioni costruttive ed eventualmente soggetti a fenomeni di degrado.

Durata

14 mesi

CUP

D55F21002400001

Settore concorsuale

08/B3 – Tecnica delle costruzioni

Settore Scientifico Disciplinare

ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore

L'attività di ricerca è legata al recente accordo tra il Consorzio ReLUIIS e l'Università degli Studi di Brescia – DICATAM avente per oggetto attività di ricerca sui seguenti work packages:

WP2: Applicazioni delle Linee Guida a tratte sperimentali

WP4: Sperimentazione su componenti strutturali e/o speciali

L'attività dei tre assegnisti, che dovrà esser fortemente sinergica e coordinata, dovrà quindi essere legata ad un'attenta applicazione delle recenti Linee Guida a tratte sperimentali, così come concordate con il Consorzio ReLUIIS. Ai candidati sarà richiesta la presenza attiva durante le ispezioni dei ponti ispezionati, la progettazione e l'esecuzione di prove sperimentali avanzate in scala reale, nonché la loro modellazione analitica e numerica.

I candidati dovranno altresì partecipare alle riunioni che si svolgeranno tra le varie sedi universitarie aderenti ai due work packages, predisporre i vari reports di ricerca, e produrre papers scientifici.

Sede della ricerca

Italia

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario

€ 22.594,88 ciascuno

Provenienza fondi

2021_RELUIS_PONTI_WP2_WP4_PLIZZARI

Responsabile assegno di ricerca

Prof. Giovanni Plizzari

Requisiti

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi:

- LM 04 Architettura e ingegneria edile – architettura
- LM 23 Ingegneria civile
- Dottorato di ricerca ovvero dottorato di ricerca in corso nell'ambito del SSD ICAR/09

Requisiti preferenziali**Competenze ed esperienze professionali**

Attività di ricerca su tematiche relative ai ponti esistenti, comprese ispezioni sul territorio, classificazione di ponti, valutazioni di tecniche di diagnostica e/o di rinforzo, anche con tecniche e materiali innovativi, di travi da ponte soprattutto in presenza di precompressione.

Conoscenza di una o più lingue straniere

Inglese

Data e luogo del colloquio

La data, il luogo e l'ora del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo

Art.2**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno di cui all'art.1 del presente Bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo nelle Università, nelle Istituzioni e negli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nell'ENEA e nell'ASI.

Deve considerarsi comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22/10/ 2004, n.270).

I Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami,

corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I Candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

a) Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

b) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I Candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'Assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, così come previsto dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo del limite massimo di 6 anni non devono essere ricompresi gli anni da assegnista di ricerca svolti a sensi della precedente normativa (art.51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n.449).

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il/la candidato/a portatore/portatrice di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n.104/1992.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti

e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dicatam2021-a005>

Allo scadere del termine **dei 15 giorni consecutivi** dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sull'Albo on-line di Ateneo il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Ad ogni domanda va allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni o altra documentazione che si ritiene utile consegnare al fine della presente procedura selettiva. A queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

Ai sensi della Legge n.183/2011 i titoli posseduti devono essere autocertificati o dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa o ad altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e due professori o ricercatori, più eventuali supplenti, **sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento successivamente alla scadenza del bando e sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo.**

Al termine di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art.6 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio, ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto, nella valutazione titoli, un punteggio pari o superiore a 24 punti, stabilito sulla base dei seguenti criteri:

1. Al voto di laurea verrà dato un punteggio massimo di 10 punti (0 punti per voto minore uguale a 100/110; 1 punto per voto pari a 101/110; 2 punti per voto pari a 102/110 etc etc; progressione lineare fino a 10 punti per voto pari a 110/110 o 110/110 e lode);
2. Al Titolo di Dottore di Ricerca su tema inerente all'oggetto della ricerca verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti; alla partecipazione ad un corso di dottorato inerente all'oggetto della ricerca verrà riconosciuto un punteggio massimo di 15 punti se con iscrizione al terzo anno, massimo di 10 punti se con iscrizione al secondo anno e massimo di 5 punti se con iscrizione al primo anno;
3. Alla presenza di documentate attività di ricerca su tematiche relative ai ponti esistenti, comprese ispezioni sul territorio, classificazione di ponti, valutazioni di tecniche di diagnostica e/o di rinforzo, anche con tecniche e materiali innovativi, di travi da ponte soprattutto in presenza di precompressione, verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo.

Il colloquio, che verterà sulla discussione dei titoli presentati, sulle esperienze pregresse documentate e su quesiti inerenti al tema di ricerca, si considera superato con un punteggio minimo di 36 punti.

Art. 7 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui saranno comunicati a mezzo pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo, con adeguato margine di preavviso.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

I candidati residenti all'estero possono sostenere il colloquio in modalità telematica, previa presentazione di apposita istanza.

La prova deve svolgersi con l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie quindi il collegamento simultaneo fra il candidato e la commissione.

La prova è validamente svolta in modalità telematica solo laddove consenta:

- l'identificazione del candidato al momento del collegamento e per tutta la durata della sessione;
- il regolare svolgimento della prova stessa, che può essere garantito dalla supervisione da parte di funzionari previamente identificati presso Università, Consolati, Ambasciate del paese di residenza del candidato;

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai candidati residenti in Italia nei casi di oggettiva impossibilità a partecipare di persona alla prova.

E' in ogni caso esclusa qualsiasi responsabilità dell'Università degli Studi di Brescia in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16/06/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo.

Art. 9

DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata nell'art. 1 del presente bando e può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010

e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione all'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del Codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal/dalla vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università italiane, statali e non statali o telematiche o gli enti di cui all'art.22 della Legge 240/2010.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (<https://www.unibs.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-la-ricerca/regolamento-assegni-di-ricerca>).

Art.11

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del/della titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta

dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Art. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Pietro Toto. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: francesca.meroli@unibs.it.

ART. 14

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n.240.

IL DIRETTORE

Prof. Giorgio Bertanza

F.to digitalmente ex art.24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea in data 20 settembre 2021 e scadrà in data 5 ottobre 2021.